

sanità
 a pag. 3

VACCINO, SPERANZA: "PUGNO DURO CONTRO VIOLENZA 'NO VAX', SE SERVE SI ALL'OBLIGO"

scuola
 a pag. 5

ALLARME PRESIDI: "CON GREEN PASS PER TUTTI ENORMI PROBLEMI DI CONTROLLO"

sanità
 a pag. 7

MONITORAGGIO ISS: "RT NAZIONALE SCENDE A 0,92, CRESCONO I RICOVERI"

politica
 a pag. 9

CONTE: "LAVORARE PER IL BENE COMUNE È UNA FATICACCIA ENORME, NON REGGERÒ A LUNGO"

internazionale
 a pag. 11

OLTRE 900MILA MORTI E 5.800 MILIARDI DI DOLLARI, ECCO IL COSTO DELLA 'GUERRA AL TERRORISMO'

RISCHIO ESTREMISMI

Dopo le denunce nei confronti di otto persone accusate di progettare aggressioni violente nel weekend a Roma, il Viminale continua a tenere sotto stretto controllo il mondo No Vax. Sul tema è intervenuta la ministra Luciana Lamorgese: "La preoccupazione c'è perché i toni salgono sempre di più e c'è il rischio che ci siano estremismi che vanno a incidere sulle manifestazioni", ha detto la titolare dell'Interno. "Al momento il rischio è rappresentato da lupi solitari o persone particolarmente fragili. Si tratta di una situazione difficile", ha messo in guardia. Anche se questo non deve bloccare il piano vaccinale: "È necessario proseguire su questa strada e il Green Pass è uno strumento fondamentale", ha concluso Lamorgese.



NO
GREEN
PASS

Vaccino, Speranza: "Pugno duro contro violenza 'No Vax'"

di Federico Sorrentino

"Serve una risposta globale o non se ne esce. Nessuno si salva da solo"

Lavoreremo per un'ulteriore estensione del green pass e valuteremo l'estensione dell'obbligo vaccinale. Se necessario, il governo non ha paura e procederà con grande determinazione per mettere in sicurezza il nostro Paese. E' previsto dalla nostra Costituzione". Così il ministro della Salute Roberto Speranza, intervenendo alla presentazione del Libro Blu 2020 dell'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli (Adm). "I no vax? Quando si arriva alla violenza ci vuole il pugno duro. Ci sono però persone che hanno ancora un dubbio, su di loro dobbiamo usare persuasione ed evidenza scientifica".

"Se penso alla campagna vaccinale ancora vediamo che è una battaglia di tutti. Il mio messaggio è: di fronte ad una sfida senza precedenti il sistema Paese ha risposto in maniera organica", aggiunge Speranza. "Siamo ormai al 73,5% di persone vaccinabili che hanno già avuto due dosi e lavoriamo a raggiungere l'obiettivo dell'80% a fine settembre. Ci sembra un obiettivo realistico e alla portata".

"Sulla terza dose ieri Aifa si è pronunciata e ha dato il via libera. Non sarà generalizzato, si parte con chi ha avuto una risposta immunitaria deficitaria. Più che terza dose- spiega Speranza- è un completamento del ciclo. Ripartiremo poi come fatto a gennaio da Rsa, 80enni e personale sanitario".

"A conclusione di articolate indagini e accertamenti telematici

condotti sotto la direzione della Procura della Repubblica di Roma, i militari del Reparto Operativo del Nas hanno dato esecuzione, con il supporto dei militari dell'Arma territorialmente competenti, a un decreto di perquisizione nei confronti di un 35enne della provincia di Latina, denunciato per "minaccia aggravata" in quanto ritenuto responsabile di aver inviato, ad aprile 2021, e-mail dal contenuto minaccioso rivolte al ministro della Salute, Roberto Speranza.

Di estrema gravità le minacce formulate, connesse con le misure e le restrizioni governative adottate in relazione all'emergenza pandemica da Covid-19: utilizzando toni offensivi, infatti, nei messaggi venivano prospettate azioni violente nei confronti del Ministro, contenenti anche esplicite minacce di morte. "Poverino hai denunciato quelle persone che ti hanno detto la verità" (riferendosi alle perquisizioni che, ad aprile scorso, i militari del Reparto Operativo del Nas avevano condotto, sempre sotto la direzione della Procura di Roma, nei confronti di altre 4 persone, per analoghe minacce al ministro Speranza, ndr.) "... tu hai rovinato la vita a noi italiani e anche a me ... tu sicuro farai una brutta fine per forza ... meriti di essere bruciato vivo e uno ti deve squartare vivo con i vermi ti devono mangiare vivo... ti ammazzeremo tutti quanti", sono alcune delle violente espressioni contenute nelle e-mail acquisite dai militari.

Monitoraggio Iss: “Rt nazionale scende a 0,92, crescono i ricoveri”

di Francesco Demofonti

Continua a scendere l'Rt medio nazionale calcolato sui casi sintomatici di Covid-19. Secondo la bozza del monitoraggio settimanale dell'Istituto superiore di sanità-ministero Salute sull'epidemia da Covid-19, all'esame della Cabina di regia e che verrà illustrato nella giornata odierna, nel periodo compreso tra il 18 ed il 31 agosto 2021 l'Rt medio nazionale è stato pari a 0,92 (range 0,79-1,02), al di sotto della soglia epidemica. Si tratta di un dato in calo, dato che la scorsa settimana il valore era stato pari a 0,97.

Dalla bozza del documento emerge inoltre che è in diminuzione anche l'incidenza dei casi ogni 100mila abitanti: considerando il valore nazionale il dato passa da 74 della scorsa settimana a 64 di quest'ultima, nel periodo di riferimento compreso tra il 3 ed il 9 settembre.

Nella bozza del documento dell'Iss si legge poi che questa settimana sono tre le regioni e province autonome che risultano classificate a rischio moderato: si tratta di Friuli Venezia Giulia, Lombardia e Provincia autonoma di Bolzano. Le restanti 18 regioni/province autonome risultano classificate a rischio basso. Anche in questo caso la bozza del monitoraggio evidenzia un dato in netto miglioramento: la scorsa settimana, infatti, erano 17 le regioni a rischio moderato.

Crescono invece, anche se in maniera lieve, i numeri legati ai rico-

veri nelle terapie intensive e nelle aree mediche per i pazienti affetti da Covid-19. Scorrendo le pagine della bozza del monitoraggio settimanale si legge infatti che il tasso di occupazione in terapia intensiva di quanti sono affetti da coronavirus è passato al 6,2%, mentre la settimana scorsa la percentuale era stata pari al 5,7%. In dettaglio, al 31 agosto i ricoverati in TI erano 544, mentre alla data del 7 settembre se ne registrano 563. Sul fronte dell'occupazione nelle aree mediche, la bozza della rilevazione giornaliera del ministero della Salute evidenzia un leggero aumento a livello nazionale, passando da 7,3% a 7,4%. Alla data del 31 agosto i ricoverati erano 4.252, mentre sette giorni dopo il numero è salito a 4.307. Nella bozza del monitoraggio dell'Iss c'è spazio anche per il vaccino anti Covid-19.

Nel documento è riportato che “la circolazione della variante delta è prevalente in Italia. Questa variante è dominante nell'Unione Europea ed è associata ad un aumento nel numero di nuovi casi di infezione anche in altri paesi con alta copertura vaccinale. Una più elevata copertura vaccinale ed il completamento dei cicli di vaccinazione rappresentano gli strumenti principali per prevenire ulteriori recrudescenze di episodi di aumentata circolazione del virus sostenuta da varianti emergenti con maggiore trasmissibilità”, conclude il testo.

Questa settimana sono solo tre le regioni e province autonome a rischio moderato: la settimana scorsa erano 17



Conte: "Bene comune? Faticaccia enorme, non reggerò a lungo"

di Luca Donigaglia

"Siccome non ritengo di essere infallibile, e nemmeno vedo davanti un orizzonte poi così lungo, ve lo dico francamente: questo è un impegno stressantissimo. Lavorare così per il bene comune è una faticaccia enorme, quindi non credo che la potrò reggere fisicamente a lungo. Spero, e faremo in modo, che ci sia qualcuno più bravo di me, quando sarà il momento. Ma questo progetto è forte e dovete appoggiarlo, non lasciate che altri parlino con la vostra voce". Così Giuseppe Conte, leader M5s, questa mattina nel corso del suo intervento dal palco in piazza a Finale Emilia, nell'ambito del tour elettorale verso le comunali di ottobre che porterà l'ex premier oggi nel modenese e nel bolognese.

Dunque, Conte conferma che lavorare come capo politico di un movimento non è come fare il premier, e continua comunque sul rilancio avviato per l'M5s: "Non vi stiamo chiedendo un voto, anche se adesso con le elezioni comunali sarete chiamati a esprimerlo. Quanti voti ho espresso in passato, durante la mia adolescenza e oltre, di cui poi mi sono anche pentito. Chiedo quindi- rilancia Conte- qualcosa di più di un voto: chiedo di condividere il nostro progetto che ora stiamo rilanciando, i nostri principi e valori".

Di sicuro, completa l'ex presidente del Consiglio, "non prometto nulla: in queste giornate ne sentirete tan-

te di promesse, tanto più quelle che non si realizzano. Il nostro progetto invece lo porteremo avanti, oltre questa tornata elettorale, perché ha forti gambe e serve al paese: ha una sua forza intrinseca, al di là- conferma appunto Conte- degli interpreti...".

"Non mi piace vantarmi, ma un sistema mediatico che oscura un po' tutto attribuisce la paternità dei 200 miliardi di euro a destra, a sinistra, in alto e in basso. Dobbiamo dire, invece, che li abbiamo portati noi, io e il Movimento 5 stelle. Io e l'M5s abbiamo lavorato a questo risultato e la dote finanziaria è concreta, anzi è già arrivata la prima tranche sul tavolo" dice l'ex presidente del Consiglio e leader M5s, Giuseppe Conte. "Tuttavia- continua Conte- è proprio adesso che il Movimento 5 stelle è necessario ancor di più: nessuno creda che sia sufficiente portare i soldi sul tavolo. Qualcuno in realtà già pensa e dice 'avete portato i soldi, ora li accantonate'. No, la sfida- rilancia l'ex premier dal palco- è spenderli e spenderli bene. L'M5s è la garanzia migliore affinché i fondi vengano spesi per progetti concreti, per tutti i territori, per progetti sostenibili, per avviare e realizzare una transizione ecologica e digitale che ci faccia avere il wi-fi in casa gratuitamente, che ci faccia migliorare gli edifici e rigenerare il suolo urbano, senza arrivare a consumarne di nuovo e cementificare, come invece vogliono gli speculatori".

Il leader del Movimento Cinque Stelle auspica che al momento opportuno ci sia "qualcuno più bravo di me"

Più di 900mila morti e 5.800 miliardi, il costo della 'Guerra al terrorismo'

di Francesco Mazzanti

La risposta militare degli Stati Uniti agli attentati dell'11 settembre ha causato la morte di un numero compreso tra le 897.000 e le 929.000 persone. Di queste, più di un terzo sono vittime civili (387.000). Le spese militari del governo di Washington, invece, ammontano a circa 5.800 miliardi di dollari. Le cifre sono riportate in uno studio pubblicato questo mese dai ricercatori dell'Istituto per gli affari pubblici e internazionali della Brown University di Princeton.

La cifra comprende le perdite dovute ai conflitti in Afghanistan (dal 2001 al 2021), in Iraq (dal 2003 al 2021), in Siria (dal 2014 al 2021) e in Yemen (dal 2002 al 2021). I ricercatori specificano che nel documento si registrano solo le vittime delle azioni di guerra: sono escluse le morti dovute alla mancanza di accesso al cibo, all'acqua o ad altri beni essenziali.

I militari di forze combattenti ad aver perso la vita nei conflitti scoppiati dopo l'11 settembre sono stati circa 240.000. I dati raccolti dai ricercatori testimonia-

no, inoltre, che nei conflitti post 11 settembre sono morti 680 giornalisti, mentre sono 892 ad aver perso la vita tra i lavoratori delle ong.

La stima dei costi comprende invece le spese per le operazioni di guerra in Afghanistan, Pakistan, Iraq e Siria (la voce più ingente della spesa, 2.100 miliardi), quelle per la sicurezza interna nella lotta al terrorismo e i costi degli interessi sui prestiti legati alla guerra. Dal calcolo sono escluse le spese per l'assistenza umanitaria e per gli aiuti allo sviluppo. Inoltre, si stima che per l'assistenza medica e per le disabilità dei 4,5 milioni di veterani dei conflitti post 11 settembre il governo statunitense dovrà spendere entro il 2050 almeno 2.200 miliardi.

I ricercatori, inoltre, denunciano una mancanza di trasparenza e di chiarezza nella comunicazione dei dati sui costi delle operazioni di guerra da parte del governo. Una mancanza, questa, che dipenderebbe anche dalla suddivisione delle spese tra i vari dipartimenti di Stato.

Le cifre sono riportate in uno studio pubblicato questo mese dai ricercatori dell'Istituto per gli affari pubblici e internazionali della Brown University di Princeton



Vaccino anti Covid-19 Di Mauro: "Per scuola sicura renderlo obbligatorio anche per gli studenti"

di Manuela Boggia

Renderei obbligatorio il vaccino anti Covid-19 per tutti gli adolescenti e quanto prima anche per gli under 12, quando sarà disponibile anche per loro, perché il vaccino è l'unico vero strumento di prevenzione primaria contro questo virus". Esprime una posizione netta Giuseppe Di Mauro, presidente della Società italiana di pediatria preventiva e sociale (Sipps), ragionando sulla riapertura delle scuole. "Non sarebbe la prima volta, nel 2017 con coraggio scientifico l'allora ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, rese obbligatoria la vaccinazione tetravalente anti-morbillo, anti-parotite, anti-rosolia e anti-varicella poiché il calo delle coperture fece scattare l'allarme di un possibile ritorno di nuove epidemie. Così come i medici devono vaccinarsi- ribadisce Di Mauro- anche i docenti dovranno farlo, perché sono a contatto con la popolazione. Lo stesso discorso dovrebbe essere esteso a chi lavora nei supermercati e in generale a chiunque sia a contatto con le persone: tutti devono vaccinarsi".

Per il presidente Sipps la via maestra è quella della comunicazione. "Dobbiamo vincere le esitazioni attivando uno scambio importante con i genitori e gli adolescenti, per sfatare le false credenze. Il vaccino a m-RNA non è sperimentale, parliamo di una tecnologia usata da oltre 20 anni con ottimi risultati ed effetti collaterali minimali". Purtroppo da cattive informazioni deriva l'aumento di contagi e ricoveri. "E quando il virus ci contagia non sappiamo ancora cosa causerà a diversi anni di distanza. Tutti i virus- dice il pediatra- possono avere a medio e lungo termine effetti e complicazioni, in particolare nei bambini". Adesso, senza una campagna vaccinale a tappeto contro il Covid-19 torna lo spettro della Dad: "Due anni di Dad hanno creato danni pedagogici e psicologici enormi in bambini e adolescenti. Sono anni persi". Di Mauro conclude lanciando un appello: "Giovani vaccinatevi, genitori informatevi da fonti sicure e ricordate che i pediatri sono riferimenti seri ed esperti. Abbiate fiducia in noi che vogliamo il bene dei vostri figli come voi".



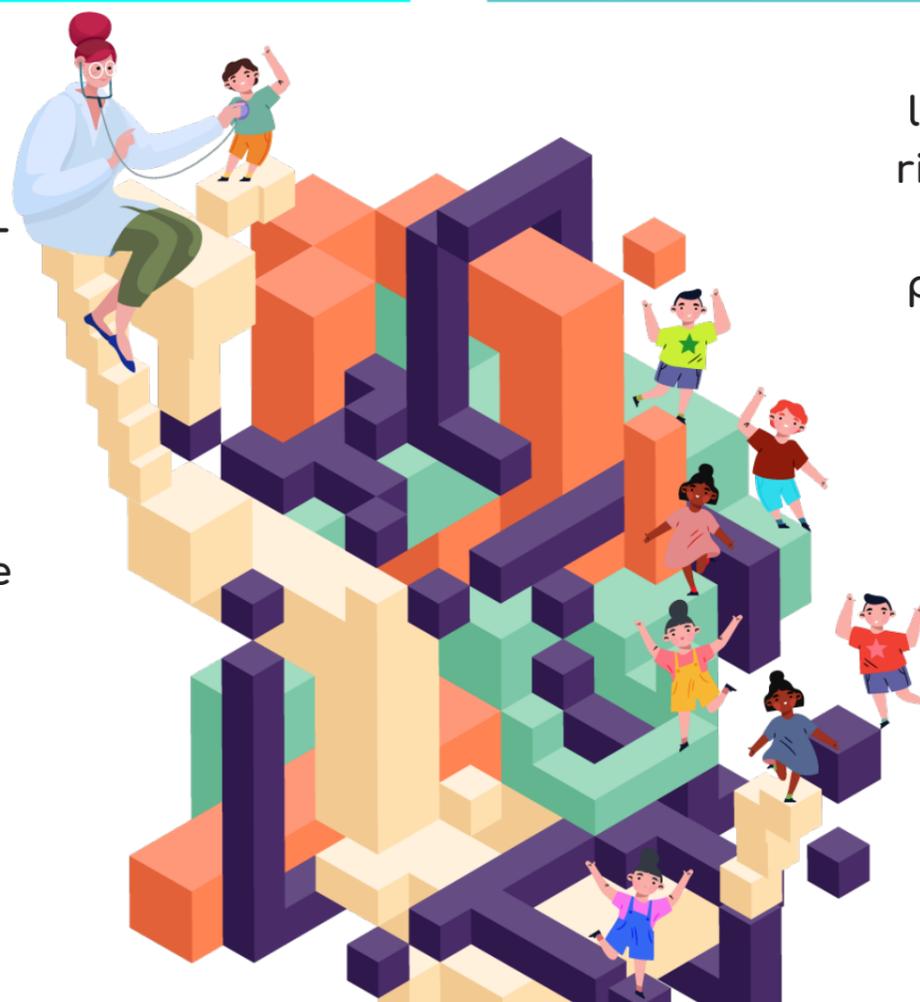
Virus respiratorio sinciziale Midulla (Simri): "Tornerà, siamo molto preoccupati soprattutto per i neonati"

di Manuela Boggia

Se le misure di contenimento messe in atto lo scorso anno per contrastare la diffusione del Sars-CoV-2 avevano fatto sì che il virus respiratorio sinciziale (vrs) circolasse molto meno, risparmiando dalle bronchioliti tanti neonati, guardando alla stagione in arrivo gli pneumologi pediatri non sono ottimisti. "Siamo abbastanza preoccupati perché con l'allentamento del distanziamento sociale, il minor utilizzo dei dispositivi di protezione e il fatto che probabilmente i genitori ricominceranno a mandare i bambini a scuola subito dopo che hanno avuto l'episodio influenzale, così come facevano prima della pandemia, i virus respiratori ricominceranno a circolare", spiega Fabio Midulla, responsabile del pronto soccorso pediatrico del policlinico Umberto I di Roma e presidente della Società italiana per le malattie respiratorie infantili (Simri).

Lo pneumologo guarda soprattutto ai piccolini. "Il vrs colpisce anche i neonati, già nel primo mese di vita, e più il bambino è piccolo più le manifestazioni possono essere gravi. Normalmente, però- spiega Midulla- il bambino nel primo mese di vita non si ammala o si ammala in forma lieve perché ha gli anticorpi che gli sono stati trasmessi della mamma durante la gravidanza. Ma se il virus nell'ultimo anno non ha circolato- aggiunge il medico- significa che anche le mamme non si sono infettate e quindi i bimbi che nasceranno a novembre, dicembre o gennaio, quando il picco epidemico del vrs è più alto, non avranno anticorpi materni per difendersi e c'è il rischio che possano avere delle forme più gravi". Novità importanti si prospettano sul fronte dei vaccini. "C'è un vaccino per le donne nell'ultimo trimestre di gravidanza che è entrato nella fase 2 della sperimentazione- anticipa Midulla- è importante proprio perché gli anticorpi possono passare attraverso la placenta e quindi essere trasmessi al bambino che deve nascere". Non solo. "L'Emm ha dato l'autorizzazione a iniziare la sperimentazione su un vaccino a mRNA messaggero, la stessa tecnologia che si usa per quello contro il coronavirus", conclude Midulla.

Presidente Sipps: "Dobbiamo vincere le esitazioni attivando uno scambio importante con genitori e adolescenti, per sfatare le false credenze"



Lo pneumologo: "In sperimentazione un vaccino per le donne nell'ultimo trimestre di gravidanza. Importante per passare anticorpi al nascituro"

Si apre l'autunno di fiere e festival letterari: grandi ospiti da Mantova a Pordenone A ottobre occhi puntati sul Salone di Torino

di Alessandro Melia

Si apre l'autunno di fiere e festival letterari. Archiviata - come sperano gli organizzatori - la stagione dello streaming (ma ce ne sarà ancora per gli ospiti internazionali), sono centinaia le manifestazioni che da questo weekend a novembre riempiranno le città d'Italia. A dare il via, come da tradizione, ci ha pensato Mantova con la venticinquesima edizione del Festivalletteratura, che fino a domenica offre un programma di grandi incontri e anteprime. Tra i più attesi la scrittrice americana di origine etiopica, Maaza Mengiste, la russa Marija Stepanova, l'argentina Mariana Enriquez, l'islandese Jon Kalman Stefansson, il cileno Benjamin Labatut e l'irlandese Clum McCann, che sta riscuotendo un grande successo con il suo racconto d'amicizia tra un arabo e un israeliano in 'Apeirogon'. In streaming ci saranno Alice Walker, Bernardine Evaristo, Daniel Kahneman, Rebecca Solnit. Un programma di altissimo rilievo. Lo stesso discorso vale per la ventiduesima edizione di Pordenonelegge (15-19 settembre) che ospiterà, tra gli altri, Fernando Aramburu, Ka-



zuo Ishiguro, Peter Cameron, Hervé Le Tellier, vincitore del premio Goncourt e caso letterario dell'anno. Sempre questo fine settimana appuntamento a Santo Stefano Belbo con il Pavese Festival, quattro giorni nel suo borgo per celebrare Cesare Pavese. A ottobre (dal 14 al 18) gli occhi saranno tutti puntati sul ritorno a Torino del Salone del Libro di Torino, che tornerà in presenza al Lingotto. Tra gli ospiti internazionali già annunciati ci sono André Aciman che presenterà Mariana, il nuovo romanzo in usci-

ta per Guanda a ottobre, Valérie Perrin, Javier Cercas, Alicia Giménez-Bartlett, l'argentino Alan Pauls, David Quammen e Jeff Kinney. Mentre gli autori italiani confermati al momento sono Stefania Auci, Domenico Starnone e Carlo Verdone. Sempre a ottobre, nelle giornate del 23 e 24 e proprio in collaborazione con il Salone, andrà in scena a Saluzzo, in provincia di Cuneo, la prima edizione della Festa del Libro medievale e antico. Tra gli ospiti attesi Franco Cardini, Chiara Frugoni e Marcello Simoni.



di Alessandro Melia

'La fiamma dei tuoi occhi': la realtà grottesca nei racconti di Purdy

Publicato per la prima volta nel 1987, questa raccolta contiene le storie più oscure e grottesche di James Purdy, piene di ossessioni insistenti e amori disturbati. La prosa tagliente di Purdy passa dalla storia di un ex galeotto che confonde la propria identità con quella del suo padrone, senza capire dove finisce l'uno e cominci l'altro, a quella di Mr. Evening, che si ritrova irretito da due vecchie bisbetiche e sprofondato in un sonno inquieto dentro un letto gigantesco. Un predicatore possiede animalescamente una donna e chi dapprima stava a guardarli dalla finestra si ritrova poi parte di un gioco al massacro fatto di sesso e lanci di torte. Incontreremo altri due uomini, che moriranno congelati mentre si baciano, e una ricca signora che da orgogliosa padrona diventa zimbello nelle mani della sua domestica Naomi. L'interesse di Purdy è orientato a una quotidianità che è più incubo che sogno, in cui gli eventi quasi ordinari al principio di questi racconti si trasformano e contorcono a far saltare tutti gli equilibri, fino a denudare desideri violenti e mostruosi, squarciando le identità dei personaggi messi in discussione dalle loro stesse azioni.



Giampiero Neri
Piazza Libia

[Edizioni Ares]

Dopo aver indagato i sentieri del male e le misteriose spirali della memoria, Giampiero Neri, decano della nostra poesia, sposta lo sguardo al luogo dove abita da sessant'anni, la milanese Piazza Libia, "con i suoi duecento alberi, platani in prevalenza ma anche pini e arbusti di melograno, forsizia e altre specie". Protagonisti sono anime senza fissa dimora come Attila, il profugo venuto dall'Est, la giovane e sognante Valentina o il panettiere laureato in Lettere. In questo campionario di umanità si staglia il signor Giovanni, la cui sola ricchezza è la conoscenza.



Claudia Rankine
Non lasciarmi sola

[66thand2nd]

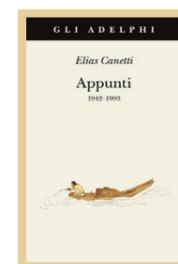
Raccontare l'America di oggi significa confrontarsi con i temi fondamentali del mondo contemporaneo, le tensioni razziali post-Undici settembre, la percezione della guerra al terrorismo, la costante presenza della televisione nelle nostre vite; ma Rankine indaga la condizione dell'essere umano in quanto tale, e dunque la sua analisi del reale assume la forma di una riflessione sulle nostre paure, sulla morte, sull'ansia e l'uso incontrollato di psicofarmaci, uno studio della solitudine che prima di tutto è una lucida, straordinaria prova di empatia.



Elias Canetti
Appunti 1942-1993

[Adelphi]

Questa edizione raccoglie per la prima volta, in un unico volume, tutti gli Appunti scelti e pubblicati in vita da Canetti, e comprende: 'La provincia dell'uomo', 'Il cuore segreto dell'orologio', 'La tortura delle mosche', 'La rapidità dello spirito', 'Un regno di matite'. Osservazioni su un'immensa varietà di temi, aforismi, immagini balenanti, schegge di ipotesi, romanzi in due righe, riflessioni su scrittori amati o aversati, infine frammenti di un dialogo serrato con se stesso, che permettono di intravedere le linee di un autoritratto sempre in formazione. Qui più che mai Canetti è incisivo, tagliente.





Nel cuore del Palatino l'acqua torna a sgorgare dalla Fontana delle Pelte, gioiello della Roma antica

di Nicoletta Di Placido

L'acqua torna a sgorgare dalla Fontana delle Pelte, gioiello della Domus Augustana, il settore privato dell'immenso palazzo imperiale voluto dall'imperatore Domiziano sul Palatino. Dopo anni di chiusura, il cortile del palazzo, un tempo porticato, viene nuovamente arricchito del rumore e dello scorrere dell'acqua, elemento cardine della Roma antica oggi di nuovo protagonista del Parco Green, il progetto tutto dedicato all'economia sostenibile voluto dal direttore Alfonsina Russo. "Tutte le nostre azioni sono improntate all'economia sostenibile, il Parco deve essere un laboratorio di buone pratiche dove, accanto alla cura e alla tutela dei monumenti, c'è la cura e la tutela del verde. Ecco perché tra le nostre priorità c'è anche il risparmio idrico, come dimostra il lavoro svolto su questa Fontana, alimentata da un sistema di ricircolo dell'acqua", ha spiegato Russo, accompagnata all'inaugurazione della Fontana da Gabriella Strano, architetto che ha curato il progetto di restauro, e da Mario Tozzi, geologo e divulgatore scientifico. La Fontana delle Pelte, che in età romana allietava le passeggiate della corte imperiale tra lo Stadio e le stanze private affacciate sull'immensa valle del Circo Massimo, deve il suo nome agli scudi - le pelte appunto - posti ai piedi delle quattro Amazzoni che ornano gli angoli della vasca antica. In metallo stilizzato, le sculture sono un omaggio a Fidia e si ispirano alla copia romana dell'originale statua in bronzo dell'Amazzone ferita realizzata in occasione di una gara indetta dal Santuario di Artemide di Efeso intorno al 435 a.C. Una competizione vinta da Policletto. "Ma le Amazzoni di Fidia erano più belle proprio perché adornate con le pelte, gli scudi posti ai loro piedi", ha raccontato Gabriella Strano. Ed è proprio da lì che oggi si sprigionano nuvole d'acqua profumate con fragranze che si alterneranno secondo ritmi stagionali o legate ad antiche festività: rosa, melograno, gelsomino, cannella, anticamente impiegate per usi religiosi o cosmetici. Il tutto, accompagnato da note musicali.

Tornano i 'mondi stellati' dell'artweek milanese: dal 13 al 19 settembre eventi e performance

di Nicoletta Di Placido

Dal 13 settembre a Milano si respirerà un'aria ricca di cultura: parte infatti l'Artweek, uno degli appuntamenti più attesi con i suoi eventi e le sue performance che diffondono l'arte moderna e contemporanea per le strade di tutta la città. Dal 17 settembre sarà possibile accedere nuovamente alla Collezione Permanente del Mudec in una chiave nuova e rinnovata dal titolo 'Milano globale. Il Mondo visto da qui'. Inoltre, il 18 settembre si potrà accedere gratuitamente al Museo del Novecento per ammirare la mostra dedicata al pittore Mario Sironi. Questa edizione dell'Artweek nasce con l'obiettivo di rendere l'arte fruibile a tutti, valorizzando gli spazi pubblici attraverso le installazioni più diverse: uno dei luoghi sarà l'iconico parco di CityLife in cui sarà possibile ammirare 'Rudere' di Adrian Paci (dal 18 settembre), mentre domenica 19 settembre si potrà partecipare a una visita guidata per la città all'insegna della riscoperta dell'arte 'pubblica' organizzata dai curatori 'Artline'. Vivace la costellazione di nuove aperture in programma durante la settimana: dalla personale di Anna Maria Borsari al Museo del Novecento, ai progetti A breeze over the Mediterranean di Simone Fattal e Cheerfully Optimistic about the future di Michael Anastassiades presso Fondazione Ica Milano. Le istituzioni milanesi saranno coinvolte in un progetto pensato da miart - Starry Worlds - che, proseguendo nell'idea di rendere la poesia l'anima centrale della venticinquesima edizione della fiera, trae ispirazione da For Memory della poetessa americana Adrienne Rich. Animata dal desiderio di "mettere insieme, pezzo dopo pezzo, i mondi stellari", miart ha infatti coinvolto molte delle realtà milanesi chiedendo agli artisti protagonisti delle mostre di settembre di condividere versi, citazioni e frammenti di poesie significativi o influenti per il loro lavoro. Questa antologia-costellazione sarà presentata all'interno della piattaforma digitale di miart a partire da lunedì 13 settembre, in quella che sarà a tutti gli effetti una mappa poetica della città di Milano.

miart

fiera internazionale d'arte
moderna e contemporanea

milan

17 - 19 settembre 2021
preview 16 settembre

MILANO
ARTWEEK
& STARRY
WORLDS

'Verde Azzurro', sport di base in festa: in 6mila sulla riviera romagnola con AiCS

Dieci campionati, momenti formativi, e poi sport spettacolo: torna in riviera romagnola "Verde Azzurro", il grande evento multisportivo di fine estate promosso dall'Associazione italiana cultura sport, tra i primi enti di promozione sportiva del Paese.

La manifestazione, giunta alla sua 30esima edizione e iniziata a fine agosto a Misano Adriatico, vivrà il suo culmine da oggi a domenica tra Cervia e Cesena con l'assegnazione dei titoli di campioni italiani AiCS in diverse discipline sportive: dal pattinaggio artistico al volley, dalla danza sportiva all'atletica, passando da tennis, beach tennis, beach volley, basket e powerlifting. Non mancheranno i momenti formativi, come quello sull'intelligenza emotiva destinato agli allenatori dei bambini e che rientra nel progetto europeo "Coaches with skills" (domani pomeriggio alla Casa del volontariato di Cervia).

Per Bruno Molea, presidente nazionale AiCS, "essere riusciti anche quest'anno a organizzare una grande manifestazione nazionale come Verde Azzurro ci riempie di orgoglio. Festeggiamo 30 anni con un'edizione che vuole essere sicura per tutti, ma al tempo stesso emozionante e coinvolgente. L'elevata adesione di atleti e squadre da tutta Italia ci conferma che ovunque c'è voglia di sport, ma anche di socialità e condivisione: su questo, AiCS è pronta a rispondere, grazie anche all'ospitalità offerta dalla Riviera romagnola e alla collaborazione delle istituzioni".



Con Tamberi e Bettella, AiCS lancia in Veneto "Street Sport - Lo Sport per tutti"

Inaugura domani a Padova il progetto "Street Sport - Lo Sport nei quartieri... per tutti", con prove gratuite di varie discipline sportive grazie ad AiCS Veneto Associazione Italiana Cultura e Sport e alla sinergia con il Comune di Padova, Fiamme Oro Padova, ATL-Etica e il patrocinio di Coni Veneto, Comitato Paraolimpico del Veneto e Associazione Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia. Presenti alla giornata di sport, l'atleta olimpico medaglia d'oro nel salto in alto Gianmarco Tamberi portacolori delle Fiamme Oro, e l'atleta paraolimpico pluripremiato Francesco Bettella di Civitas Vitae Padova. All'Arcella in Piazza Azzurri d'Italia si potrà quindi provare l'atletica con percorsi per i più piccoli e cronometraggi di velocità, la footbike nuova disciplina nazionale, il basket e il calisthenics l'affascinante ginnastica acrobatica. Alla Guizza in Piazza Cuoco a disposizione del pubblico le aree sport di salto in alto, footbike, rugby, calisthenics, pattinaggio e danza fitness. L'accesso alle piazze e alle aree sport sarà consentito con il green pass o con un tampone negativo nelle 48 ore precedenti, per normativa anti-covid, inoltre la Croce Verde Padova sarà punto di riferimento sanitario.

Tantissime le occasioni per tutti quindi, giovani e meno giovani, che potranno prenotarsi all'email comitatoregionale@aicsveneto.it o all'infoline 345 791 8576 sia per l'11 settembre ma poi anche per tutte le prove sport che continueranno nelle due piazze fino a fine novembre 2021.



LA
VOCE
DEL
TER-
ZO
SET-
TORE

LA
VOCE
DEL
TER-
ZO
SET-
TORE

Calcio, la Comunità di Capodarco scende in campo con la Fermana

E' partita ufficialmente la campagna di raccolta fondi frutto della sinergia tra Comunità di Capodarco di Fermo e Fermana Football Club. Sulla piattaforma "Go Found me" è possibile scegliere le modalità di donazione, il cui ricavato andrà interamente in favore della stessa Comunità di Capodarco a sostenere le attività del "The Tube", centro di educativa territoriale che si trova a Fermo e rappresenta un luogo di incontro e di sostegno per molti adolescenti della città. Coloro che destineranno inoltre un'offerta minima riceveranno la maglia speciale con la quale la Fermana è scesa in campo in occasione dell'esordio nel Campionato nazionale di Serie C contro la Viterbese. Divise che sotto al colletto riportano la scritta "Comunità di Capodarco" e stanno a consolidare un binomio vincente, che rende merito a una società calcistica professionistica che da oltre un secolo rappresenta la città in giro per l'Italia, giungendo a grandi traguardi sportivi, e a una Comunità che da oltre 50 anni si prende cura dei più fragili su scala nazionale e internazionale, non rinunciando ai diritti ma, anzi, alzando l'asticella degli obiettivi sociali. "Un connubio con lo sport cittadino e la Fermana che prosegue con attenzione ai giovani" commenta il Presidente della Comunità di Capodarco, Vinicio Albanesi: "Ho notato che non c'è invidia tra gli atleti e chi sta in carrozzina, ma soltanto ammirazione e sostegno da parte di questi ultimi che vedono i calciatori come un punto di riferimento".

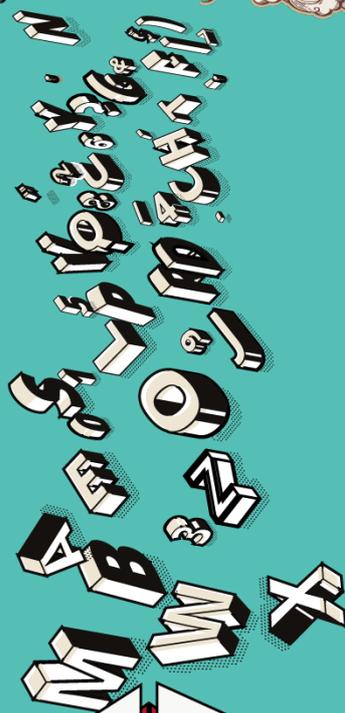
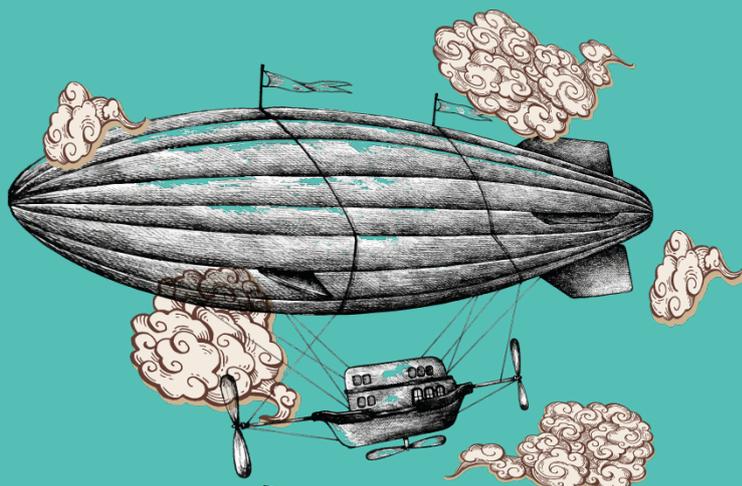


Numeri in crescita per "The Tube": da due anni un riferimento per i ragazzi

"The Tube", un nome scelto non a caso ma che richiama la metro di Londra e quell'idea di connettere persone, luoghi, settori, scuola. La sinergia con minori, famiglie e comunità educante è il filo conduttore del centro di educativa territoriale dell'Associazione Mondo Minore della Comunità di Capodarco, sorto a settembre 2019 per intercettare i bisogni di una fascia d'età quanto mai delicata, fornendo sul territorio risposte adeguate e supporto specifico per prevenire i fenomeni di dispersione e abbandono scolastico. Un biennio di lavoro che ha rappresentato l'occasione per raccontare il quotidiano e le attività svolte dal The Tube con gli studenti dagli 11 ai 17 anni, i quali presso i locali di Piazza Sagrini di Fermo, nei pomeriggi dal lunedì al venerdì, si ritrovano sui banchi per fare i compiti ma anche per svolgere laboratori ludo-educativi. Negli ultimi due anni circa 2.500 sono stati gli ingressi registrati al centro, più di cento i ragazzi accolti e il 41,67% di quelli iscritti sin dal primo anno di apertura hanno continuato a partecipare ai percorsi educativi proposti successivamente. "Uno spazio sia per il supporto scolastico che per analizzare le dinamiche proprie della fascia d'età che intercettavamo" - spiega il direttore della Comunità di Capodarco, Riccardo Sollini. "Spesso rappresenta una specie di zona grigia per la società ma è anche un periodo in cui si hanno dei cambiamenti, si possono scegliere delle strade anziché altre. L'esperienza del The Tube ha tracciato un bisogno, trovato una parte scoperta, ed ha fornito risposte".



LA
VOCE
DEL
TER-
ZO
SET-
TORE



www.dire.it

DIRE

AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

Dire Oggi - quotidiano online
Estratto delle notizie di agenzia
e comunicati pervenuti

Registrazione: Tribunale Roma - sez. stampa -
n. 341/88 del 08/06/1988

Direttore responsabile
Nicola Perrone

Segreteria di direzione
segreteria.direzione@dire.it - tel. 06.45.499.500

Giornale consultabile sul sito www.dire.it

Editore
COME
Comunicazione & Editoria srl
amministrazione@comesrl.eu
corso d'Italia 38/a, 00198 -